

Misericordia di Calci attiva per l'emergenza Serchio

Quello appena trascorso è stato senza ombra di dubbio uno degli anni che per molto tempo la nostra misericordia non dimenticherà molto facilmente, sia in senso positivo che negativo.

Sono infatti numerose le iniziative benefiche che abbiamo organizzato; è stata inaugurata una nuova ambulanza, con un grande concerto che ha visto la presenza di circa mille persone e un corteo mai visto finora per le strade di Calci; è stata organizzata la festa della Befana per i bambini del reparto di oncematologia pediatrica di Pisa, è stato vinto il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa e sono conseguentemente iniziati i lavori per la ristrutturazione dell'ex circolo di Castello; è stato organizzato un corso per nuovi volontari soccorritori, due corsi per soccorritori dae, un corso per autisti di ambulanza, la fiera di Sant'Ermola e la Pesca di Beneficenza, e ancora si sono moltiplicati il numero di persone soccorse con il servizio di emergenza sanitaria 118 e i trasporti ordinari. Insomma poter riassumere tutto in così poche righe sarebbe quasi impossibile, rischiando di fare qualche torto a questo o a quello, rischiando di dimenticare qualcuno. Parimenti, però, come dicevamo, il 2009 si porta dietro numerosi ricordi brutti. Immagini di devastazione, morti, e catastrofi che in questi 12 mesi hanno colpito la nostra penisola. Tra questi, quelli che maggiormente ci hanno toccato e per i quali la nostra associazione è prontamente intervenuta, sono stati in successione, l'alluvione di Calci durante i primi mesi del 2009, l'incendio di Aprile sui monti Pisani, il tragico Terremoto dell'Aquila, il deragliamento del treno merci alla stazione di Viareggio, nuovamente il drammatico incendio della Verruca, e per ultimo l'esondazione del fiume Serchio presso le frazioni di Nodica e Migliarino. che nella notte di Natale, tra il 24 e il 25 dicembre, ha distrutto l'argine che delimitava il corso dell'acqua, inondando le pianure circostanti.

Anche di questo si è già parlato molto, sui vari telegiornali e giornali locali e nazionali. Il nostro intento non sarà quello di descrivere nuovamente quanto accaduto, ma di invitare tutti quanti a fermarsi un attimo per riflettere su quanto sta accadendo, su quanto dolore e tristezza portano con sé questi eventi, che una volta giunti alla ribalta delle cronache nazionali, per la lontananza fisica o per il semplice fatto che non ci toccano in prima persona, rischiano di diventare più eventi spettacolari che eventi tragici. L'invito allora è quello di fermare per un solo istante la nostra mente, e provare ad immaginare cosa sia significato tutto questo per le persone che lo hanno vissuto, sia abitanti che soccorritori.

Chi è credente faccia una preghiera per tutti loro, chi non lo è, cerchi comunque di rivolgere un pensiero per tutte queste persone, che in pochi istanti hanno visto portarsi via affetti, parenti, case, aziende, lavoro, e tutto quello che avevano.

La nostra Misericordia è intervenuta in ognuna di queste calamità. E non lo diciamo per farci grandi agli occhi degli altri, o perché ci sentiamo super eroi, ma perché in cuor nostro ci sentiamo fortunati per avuto la possibilità di aiutare come potevamo il prossimo; una sensazione questa che non può essere descritta facilmente a parole.

Probabilmente, come ha scritto un volontario dopo aver trascorso tutta la notte e il giorno di Natale ad aiutare le persone a Nodica, il più bel regalo di Natale è stato proprio il grazie della gente che abbiamo aiutato....

Un sincero augurio di Buon anno a tutti, perché il 2010 possa aprire gli occhi a tutti sulla grande fortuna che ha il nostro paese, la Toscana su tutte e Calci in particolar modo, nell'aver una immensa risorsa a disposizione quale quella del volontariato, persone a disposizione del prossimo senza chiedere nulla in cambio.